

ALLEGATO

*Schema di Atto d'impegno  
da redigere su carta intestata del Beneficiario e trasmettere entro 15 gg dalla ricezione  
via PEC all'indirizzo: [cultura@regione.lazio.legalmail.it](mailto:cultura@regione.lazio.legalmail.it)*

**Legge Regionale n. 8 del 20 giugno 2016  
Avviso pubblico per la valorizzazione delle dimore e dei giardini storici – DD G17279 del 10  
dicembre 2019**

**ATTO DI IMPEGNO**

**Il/i sottoscritto/i** \_\_\_\_\_ **nato/i a** \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_,

**in qualità di**  **proprietario** /  **legale Rappresentante** /  **gestore** (*spuntare la categoria*  
*di appartenenza*) **del** **Bene** **denominato**

\_\_\_\_\_

situato nel Comune di \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

E-mail (non PEC): \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_

Telefono attivo: \_\_\_\_\_

IBAN: \_\_\_\_\_

**comunica l'accettazione del contributo regionale di € .....  
per la realizzazione del Progetto denominato:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ dal costo complessivo di € .....

**premesse**

che con Determinazione n. G05330 del 3/05/2019 è stata approvata la concessione del contributo di € ..... per la realizzazione del suindicato progetto

che è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle disposizioni di gestione e controllo adottate dalla Regione e dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento;

## SI IMPEGNA

□ a cofinanziare, con risorse proprie o di terzi, la quota parte di almeno il 30% (per i soggetti pubblici) / ovvero di almeno il 50% (per i soggetti privati) / pari ad €..... dell'investimento complessivo di € .....

□ a rispettare quanto previsto dall'Avviso approvato con la citata determinazione G15318 del 28/11/2018, e, in particolare:

1. a trasmettere il presente atto d'obbligo, debitamente sottoscritto, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento;
2. a mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'erogazione del saldo dell'intervento, i requisiti per l'accesso al contributo di cui **all'art. 2 dell'Avviso, dichiarati dal Beneficiario nell'Allegato A1 - Istanza - all'Avviso e richiamati nell'art. 12 – Decadenza e revoca del contributo - dell'Avviso stesso;**
3. a comunicare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 9/2005, entro e non oltre il 15 ottobre 2021, l'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi, trasmettendo la documentazione richiesta a tale scopo dalla Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e Lazio creativo" (di seguito Direzione regionale);
4. a rispettare il cronoprogramma dei lavori stabilito nel progetto definitivo e nel contratto di appalto, segnalando tempestivamente alla Direzione regionale qualsiasi impedimento dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori e presentando formalmente eventuali istanze di proroga debitamente motivate;
5. ad attuare gli interventi in modo conforme al progetto ammesso a contributo, segnalando con congruo preavviso alla Direzione regionale la necessità di eventuali variazioni di elementi presenti nel progetto ammesso a contributo, ai fini della relativa autorizzazione regionale;
6. a rispettare, nell'attuazione degli interventi, le regole proprie dei relativi strumenti di programmazione, nonché le vigenti normative in materia di tutela dei beni culturali, edilizia, urbanistica, tutela paesaggistica ed ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, contrattazione collettiva nazionale del lavoro, obblighi fiscali, tributari e contributivi;
7. nel caso di lavori pubblici, secondo quanto indicato dal D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", a rispettare quanto disposto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con D.M. 22 agosto 2017 n. 154 "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" e dalle leggi regionali vigenti in materia (L.R. 88/1980 "Norme in materia di opere e lavori pubblici" ed al Regolamento attuativo n. 11 del 22 aprile 2020, e dall' art. 30 della L.R. 9/2005 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005");
8. a mantenere, per almeno 10 anni dall'erogazione del contributo, la fruibilità pubblica del bene almeno in relazione alla parte interessata dall'intervento

sovvenzionato, secondo un programma di apertura concordato con la Direzione regionale;

9. a comunicare immediatamente qualsiasi modifica dovesse intervenire in merito al possesso dei requisiti previsti **dall'art. 2 dell'Avviso** e dichiarati in fase di presentazione dell'istanza di contributo;
10. a farsi carico, per i soggetti pubblici, della regolare tenuta della contabilità dei lavori, dei libretti delle misure e della rendicontazione dell'intervento, in conformità alle prescrizioni del Regolamento regionale n. 11/2020, e per tutti i beneficiari secondo le modalità e i termini previsti **dall'art. 10 dell'Avviso**;
11. a sottoscrivere, nel caso di soggetti privati, apposita fideiussione nella misura minima del 30% del contributo complessivo che sarà svincolata a seguito dell'erogazione del saldo finale del contributo concesso, rideterminato a seguito del ribasso d'asta, previa trasmissione di tutta la documentazione relativa all'intervento; nel caso di mancata presentazione delle polizze fideiussorie, il contributo verrà erogato in un'unica soluzione a seguito dell'inoltro, alla competente struttura regionale, del progetto ovvero relazione tecnica corredato dai relativi pareri ed autorizzazioni, e della rendicontazione conclusiva di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto accompagnata dalla attestazione di fine lavori rilasciata da soggetto abilitato che conferma anche la corrispondenza dei lavori eseguiti a quelli autorizzati dalle autorità competenti (**art.10 dell'Avviso**);
12. ad allegare al presente atto, nel caso di beni in comproprietà tra più soggetti privati:
  - l'autorizzazione degli altri comproprietari del bene alla realizzazione degli interventi previsti, accompagnata dalla copia del relativo documento di identità;
  - dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui ai **punti 3 e 4 dell'Allegato A1 all'Avviso** sottoscritta da tutti i comproprietari e accompagnata dalla copia del documento di identità, (fatta eccezione per l'ipotesi di dichiarazioni sottoscritte con firma digitale, o altra firma di pari valore, del dichiarante);
13. a fornire, per i soggetti pubblici, la documentazione prevista per ciascuno stato di avanzamento dell'intervento, secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale n. 11/2020, negli **artt. 9 e 10 dell'Avviso** e nella normativa di riferimento;
14. a rispettare gli obblighi di pubblicità e comunicazione indicati **all'art. 14 dell'Avviso** citando le fonti di finanziamento su tutti gli atti di informazione, compresi manifesti, cartellonistica e l'eventuale sito ufficiale del Bene valorizzato, utilizzando il logo regionale in formato vettoriale da apporre alla dicitura "Rete Regionale delle Dimore storiche, progetto finanziato con fondi per la Legge Regionale n. 8/2016" reperibile sul sito della Regione (Identità visiva ed utilizzo del logo della Regione Lazio);
15. a trasmettere la rendicontazione dell'intervento entro 60 giorni dalla definitiva chiusura dei lavori previsti, collaudati a norma di legge, rendicontando puntualmente le spese sostenute e le entrate eventualmente percepite per

effetto di contributi e sponsorizzazioni, pubbliche o private, o per effetto di detrazioni o altre agevolazioni fiscali, conformemente a quanto richiamato **all'art.11 dell'Avviso;**

16. ad impiegare in via esclusiva il contributo per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento;
17. ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
18. ad assumere a proprio esclusivo carico ogni responsabilità nei confronti di terzi per gli interventi realizzati, manlevando e tenendo indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o azione eventualmente avanzata da soggetti, pubblici o privati, che si ritengano lesi in conseguenza dei lavori eseguiti;
19. a fornire i documenti e i dati sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti nonché a consentire i controlli, anche in itinere e in loco, da parte del personale regionale incaricato, per la verifica della conformità dei lavori eseguiti a quelli ammessi a contributo;
20. a partecipare alle iniziative realizzate dalla Regione per favorire la promozione e la conoscenza dei beni inseriti nella Rete regionale delle dimore storiche;
21. a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, fermo restando il risarcimento ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;

In ogni caso l'erogazione dei contributi regionali è subordinata al rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia applicabili in ragione del tipo di lavoro previsto, ivi inclusa l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari anche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 in materia di tutela dei beni culturali.

#### DÀ ATTO

□ di essere consapevole che il mancato rispetto dei termini sopraindicati, in assenza di formale e tempestiva istanza di proroga debitamente motivata, comporta la decadenza del contributo, secondo quanto indicato nel citato Avviso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati di interessi legali;

□ di essere altresì consapevole che anche il mancato rispetto delle ulteriori condizioni previste nel medesimo Avviso e nelle disposizioni richiamate, può comportare la decadenza, integrale o parziale, del contributo concesso, fermo restando le ulteriori conseguenze di legge.

**(località), (data)**

**Firma (nel caso di legale rappresentante anche timbro dell'ente/società)**